



PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 893358

Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €

105, estero via aerea € 170.

Anno LV n. 95

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 14 DICEMBRE 2022

GLI ANALISTI PARLANO DI RITIRATA DI OPERATORI CHE SI ERANO LANCIATI SUI CONTAINER

A LIVORNO MICROTUNNEL E RETE PER IL VESPUCCI DELLA DIFESA ITALIA

Crollano i noli, e qualcuno ora molla

Congelato il China Xpress inglese che doveva toccare anche Genova - Rilancia invece Kalipso con una nave noleggiata per il servizio Marco Polo - La carenza di richieste di stiva legate al calo dei consumi

LONDRA - Il crollo dei noli delle spedizioni, unitamente ai costi crescenti per i noleggi di navi, sta portando a un ribaltamento di scenario nel mercato del trasporto container sotto diversi punti di vista. Lo riporta Supply Chain Italy riferendo recenti analisi sulle rotte dirette, nate in molti casi sotto la spinta dei noli d'oro del passato - che stanno collassando.

Se poco più di un anno fa - scrive Supply Chain Italy - i costi elevatissimi e la carenza di stiva avevano spinto svariati operatori (spedizionieri, caricatori, ma anche compagnie marittime focalizzate su altri mercati) a fare il loro ingresso nelle redditizie ma congestionate tratte tra il Far (segue in ultima pagina)



L'eccellenza italiana battezzata a New York

NEWYORK - MSC Seascape, la nave più grande e tecnologicamente avanzata mai costruita in Italia, è stata battezzata mercoledì sera a New York durante una cerimonia che ha visto la presenza di oltre 3.000 persone: importanti ospiti internazionali, numerose autorità statunitensi e centinaia di giornalisti da tutto il mondo oltre al top management della Divisione Crociere e dell'intero Gruppo MSC.

Tra i momenti salienti della cerimonia di Battesimo, vi è stata l'esibizione di Matteo Bocelli, cantante celebre a livello internazionale, la benedizione «virtuale» della nave da parte di Sophia Loren, icona del cinema mondiale, e il taglio del nastro da parte di Alexa Aponte-Vago, figlia del fondatore e presidente esecutivo del Gruppo MSC, Gianluigi Aponte.

Nel dare il benvenuto alla nuova nave, espressione del «Made in Italy» più tecnologico e raffinato, Sophia Loren ha dichiarato: «Uno (segue in ultima pagina)

IN TEMPI DI GUERRE IN CORSO O ANNUNCIATE, LA TECNOLOGIA AEREA USA SCOPRE UN ALTRO ASSO

Invisibile e invulnerabile, tra poco anche drone



WASHINGTON - Non sembra nemmeno un aereo: e in effetti chiamarlo solo così riduttivo. Il nuovo Grumman B-2 "Spirit" è stato presentato di (A.F.) (segue a pagina 8)

LIVORNO - L'ente FS ha stanziato in queste settimane oltre 2,4 miliardi di euro per gare di potenziamento della rete. E altri 7 miliardi sono già stanziati per gare in corso o da bandire entro la fine del mese. Sono le opere strategiche - dice il comunicato di FS apparso su tutti i media nazionali e locali - finanziate nell'ambito del PNRR con un occhio alla sostenibilità e per ridurre il divario infrastrutturale tra Nord e Sud Italia.

Se la notizia è positiva a livello nazionale, c'è chi, in ambito della Toscana, s'interroga se tra le nuove opere finanziate ci sarà o meno anche la sospirata progettazione della variante ferroviaria tra Collesalveti e Vada, attesa da anni e indispensabile per inserire porto e retroporto "Vespucci" nella grande rete cargo nazionale ed europea. Andando a spulciare il rapporto delle FS si legge che per la Toscana sarebbe finalmente finanziata la stazione Foster di (Antonio Fulvi)

(segue in ultima pagina)

Mezzo porto di Livorno nel penale

LIVORNO - È brutto ricordarlo, ma fa parte dei doveri di cronaca: da ieri, martedì, il tribunale penale labronico sta processando i segretari generali dell'Autorità Portuale - quello di ieri e quello di oggi - su denuncia dell'LTM di Renzo Conti e con la Porto 2000 costituita anch'essa parte civile. Le imputazioni vanno dal falso ideologico ad altre, per la dibattuta questione dell'utilizzo delle banchine pubbliche e relative concessioni, tema sul quale entro la fine del mese dovrebbe anche pronunciarsi il Consiglio di Stato dopo il dibattimento di (A.F.)

(segue in ultima pagina)



Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com

e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

DALL'AREA DEL MONCENISIO IN FRANCIA

Via ai lavori del tunnel Torino-Lione

Finalmente più attenzione alla logistica

LIVORNO - La logistica soffre ma non si ferma. Malgrado le azioni di retroguardia di pattuglie di scalmanati contro i trafori e lo sviluppo dei collegamenti intramontani - il commento dei trasportatori è anche la madre dei cretini è sempre incinta - la rete europea piano piano si allarga. E i varchi attraverso la catena delle Alpi aumentano - o aumenteranno - a conferma della necessità di trasportare le merci presto e bene. Strade (A.F.)

(segue a pagina 8)



SAINT JULIEN MONTDENIS - È iniziato in Francia lo scavo del tunnel di base della Torino-Lione a partire dalla piattaforma del cantiere operativo 08 a Villard-Clément che si trova di fronte a Saint-Jean-de-Maurienne, sull'altra sponda del fiume Arc.

In questo sito, che tra il 2018 e il 2021 ha accolto i lavori della tranchée couverte, ovvero il portale di ingresso francese della galleria, il raggruppamento «Lyon Torino CO08», composto da Implemia Suisse (mandataria), Implemia France, NGE Génie Civil, Itinera et Rizzani de Eccher, ha terminato le operazioni di preparazione del cantiere. Il raggruppamento della direzione lavori «Inalpage» è invece composto da EGIS structures et environnement (mandataria), Alpina, Ingerop Conseil et ingénierie et Geodata.

(segue a pagina 8)



SOLUZIONI DI AMPIO RESPIRO.

In Jungheinrich **innovazione, efficienza e sostenibilità** sono alla base di ogni progetto.

Innovare per noi significa ampliare l'efficacia delle soluzioni e migliorare costantemente la qualità dei prodotti. Per creare valore per i nostri clienti, conciliando **sviluppo economico, sociale e ambientale.**

Scopri di più:

www.jungheinrich.it/intralogistica-sostenibile

JUNGHEINRICH

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

LIVORNO VARA UN QUESTIONARIO ON LINE

Costruire un nuovo modello di sviluppo della città



LIVORNO – Quali sono i principali problemi che caratterizzano la società e l'economia livornese? Cosa si dovrebbe fare per promuovere lo sviluppo economico e l'innovazione? L'amministrazione comunale, nell'ambito del progetto "Livornine 2030" promuove un'indagine sull'innovazione e le prospettive di sviluppo della città.

Per rispondere al questionario e contribuire con opinioni e proposte a costruire un nuovo modello di sviluppo per la città, il Comune invita a cliccare sul link: https://bit.ly/livornine2030_questionario.

Il questionario è stato lanciato durante l'evento dedicato all'innovazione che si è tenuto al Museo di Storia Naturale di Livorno lo scorso 24 novembre. In quell'occasione, è stata avanzata la proposta, emersa da un percorso di ascolto che ha coinvolto oltre 200 imprenditori, ricercatori e cittadini impegnati per il rilancio

dello sviluppo economico e sociale della città, di un "Manifesto per l'Innovazione Urbana".

Ed è stato un grande successo quello che ha riscosso la giornata di approfondimento sull'innovazione e sulle opportunità di finanziamento del Programma regionale FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) 2021-2027 della Regione Toscana che, come detto, si è svolta il 24 novembre. L'evento, organizzato dal Polo per l'Innovazione Urbana "Livornine2030" con il supporto del Comune di Livorno, ha visto una prima sessione a porte chiuse, interamente dedicata ai ragazzi delle scuole superiori del territorio, nonché alle startup e ai giovani innovatori beneficiari del supporto di "Livornine2030", che hanno raccontato come siano riusciti a sviluppare la loro idea di startup innovativa.

Auditorium sold out anche nella sessione pomeridiana, aperta a

tutte le imprese e agli stakeholder del territorio con approfondimenti ed interventi mirati, dedicati alla presentazione delle opportunità di finanziamento dell'innovazione per i prossimi anni, sia a livello nazionale che regionale. Preziosi gli interventi del professor Andrea Bonaccorsi del Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Università di Pisa, che ha tenuto una lectio magistralis sugli scenari dell'innovazione globale alla luce della transizione digitale e green che stiamo vivendo; della dottoressa Flavia Marzano, presidente del Comitato Scientifico Fondazione Ampioraggio, che ha illustrato le opportunità di innovazione e digitalizzazione legate ai fondi del PNRR ed infine di Alessandra de Renzis dell'Ufficio di Gabinetto del presidente della Giunta Regionale, con un focus aggiornato sulle opportunità del PNRR in Toscana per le aziende.

CON NAVE "DATTILO" DELLA GUARDIA COSTIERA

Il successo di "Cuori e Motori"

GAETA – Si è appena conclusa a Gaeta la tappa della manifestazione "Cuori e Motori", una campagna nazionale medico-sociale di prevenzione delle malattie del cuore promossa dall'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari, che consente di sottoporsi gratuitamente a screening cardiologici, per prevenire una delle patologie che è la prima causa di decessi in Italia. L'Istituto Nazionale Ricerche Cardiovascolari ha voluto coinvolgere l'Istituzione che rappresenta in mare un riferimento per i citta-

dini: la Guardia Costiera, che, aderendo all'iniziativa virtuosa, ha offerto la possibilità di fare l'evento a bordo di una delle sue Navi maggiori, il "Dattilo", che ha fatto scalo nel porto di Gaeta. La nave ha ospitato 10 postazioni cardiologiche gestite da personale medico specializzato, sotto la supervisione del professor Francesco Fedele, presidente dell'INRC.

All'evento di presentazione della manifestazione alla stampa, ha partecipato il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ammiraglio Ispettore Capo Nicola

Carlone che ha manifestato tutta la sua soddisfazione per il successo ottenuto dall'iniziativa:

L'ammiraglio Carlone ed il professor Fedele al termine dell'incontro, cui hanno partecipato anche l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, il prefetto di Latina, Maurizio Falco, l'onorevole Sara Kelany, il sindaco di Gaeta Cristian Leccese, il capo ufficio comunicazione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, capitano di vascello Cosimo Nicastro, e vari ufficiali e docenti, ha ringraziato la città e l'Istituto per la bella iniziativa.



NEWS - Comando Generale
www.guardiacostiera.gov.it

Nella foto: Una suggestiva immagine di nave "Dattilo" a Gaeta.



RIMORCHIATORI RIUNITI

100 YEARS ANNIVERSARY

rimorchiatori.com



FROM GENOA TO THE WORLD

Rimorchiatori Riuniti in mostra.

Un viaggio multimediale alla scoperta di un secolo di storia

30 ottobre 2022

→ 9 gennaio 2023

Sala Armatori →
Galata Museo del Mare
→ Genova

galatamuseodelmare.it

GALATA
MUSEO DEL MARE

La Calabria hub italiano per il GNL

REGGIO CALABRIA - C'è una crescita del 40% dei progetti per la rigassificazione in Europa, certificata recentemente dalla società di intelligence ICIS. E aumentano i contratti con i fornitori extra-Russia; come il mega-contratto stipulato in questi giorni tra Germania e Qatar per la fornitura per i prossimi quindici anni di GNL proveniente dal North Field, il più grande giacimento al mondo di metano. Il gas tedesco sarà trasportato via nave, attraverso il Canale di Suez, per essere consegnato negli impianti di rigassificazione in via di completamento nel Mare del Nord. Qualcuno sta trattando anche perché in questo tragitto si possano inserire i rigassificatori italiani del Mediterraneo.

A conferma del ruolo strategico che il Mare Nostrum, - scrive un rapporto di "Prime Magazine" - giocherà sul breve e medio periodo è sottolineato anche nel IV Rapporto Med&Italian Energy di SRM (Gruppo Sanpaolo) presentato ai primi di dicembre al Parlamento europeo.

Nel nuovo risio energetico, in particolare - continua il rapporto - il bacino mediterraneo ricoprirà una doppia funzione: spazio attraversato dalle principali rotte di rifornimento e area infrastrutturata, attraverso i porti, per distribuire e/o rigassificare il GNL a beneficio dei territori interni e dell'industria dei trasporti. Una situazione inedita e piena di prospettive, soprattutto per la Calabria, la cui posizione geografica baricentrica, rispetto a Suez, ne fa un naturale hub di riferimento per tutto il Sud Italia.

Attualmente l'attenzione è rivolta specie al porto di Gioia Tauro. È qui che l'impianto di rigassificazione progettato da Iren e Sorgenia potrebbe supplire a un terzo delle importazioni di gas italiano non più assicurate dalla Russia, mettendo la Calabria al centro della strategia energetica italiana. Inoltre, il collegamento ad una "piastra del freddo" all'interno dell'area portuale potrebbe attrarre investimenti per la realizzazione di un importante distretto agro-alimentare.

A frenare il progetto - riferisce ancora "Prime Magazine" - la solita lentezza dei processi burocratici e, in particolare, l'inserimento dello stesso nelle "opere strategiche" indicate dallo Stato. Ma le iniziative per trarre giovamento dallo sviluppo dei nuovi processi economici legati alla rivoluzione energetica in atto non si fermano solo sul versante tirrenico.

A Crotone è stato presentato fin dal 2017 un progetto per la realizzazione di un deposito di GNL small scale che contribuirebbe ad alimentare ulteriormente i fabbisogni del territorio senza per questo interferire con gli obiettivi strategici perseguiti dalle opere di portata maggiore.

CON MENO CONCIMI E MATERIALI EDILI, PIÙ MESI SU ROTABILI ED AGROALIMENTARI

Ravenna, dieci mesi in chiaroscuro



RAVENNA - Il porto ravennate nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo sottolinea una nota dell'AdSP che così continua. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021.

Nell'ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse

solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate - sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021. Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il comparto agroalimentare (derivate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021.

periodo del 2021). Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021.

In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 427, è cresciuto rispetto alle 387 del 2021 (40 toccate in più).

Nel mese di ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021).

Ottimo il risultato complessivo del periodo gennaio-ottobre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna-Brindisi-Catania: nel periodo gennaio-ottobre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto ad ottobre 2021.

Risultato negativo nel periodo gennaio-ottobre, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021.

Sino a tutto ottobre 2022 si sono registrati a Ravenna 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 "in transito". Nel solo mese di ottobre, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in "home port" a Ravenna e 9.994 "in transito". Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati presso il terminal di Porto Corsini fin dalla sua costruzione nel 2011.

Dalle prime stime per novembre 2022 - formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system a chiusura ordinativa - si prospetta una movimentazione di poco inferiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,0% rispetto a novembre 2021.

Sul risultato negativo del mese di novembre 2022 rispetto a novembre 2021 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-18%) e dei concimi (-14%).

In calo rispetto a novembre 2021 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-23%) che solidi (-38%) - e degli agroalimentari liquidi (-12%).

In crescita, invece, gli agroalimentari solidi, che dovrebbero aumentare di circa il 23% rispetto a novembre 2021.

Stabile l'andamento dei prodotti petroliferi, che dovrebbero essere in aumento dello 0,5% rispetto a novembre 2021.

La movimentazione complessiva, quindi, per il periodo gennaio - novembre 2022 dovrebbe raggiungere quota 25,2 milioni di tonnellate, conservando un margine positivo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Dovrebbero chiudere in crescita il periodo gennaio - novembre 2022 gli agroalimentari solidi (+29,4%), gli agroalimentari liquidi (+1,3%) e i prodotti chimici (+25,5%).

Stima positiva, nei primi 11 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 213 mila TEUs, raggiungendo quasi un +11% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 11 mesi del 2022 è stimata in oltre 2,2 milioni di tonnellate, in aumento dell'8,5% rispetto al 2021.

Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 11 mesi del 2022 dovrebbero essere di poco inferiori a 74.000 pezzi (quasi il 7% in più sul 2021) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di oltre il 27% quella movimentata fino a novembre 2021.

CON UN IMPORTO MEDIO DI CIRCA 18 MILA EURO

Meno prestiti per l'auto



ROMA - Quinta discesa consecutiva, a novembre, della richiesta di prestiti per le auto. Ad ottobre invece il massimo storico per i prestiti. Questi sono i dati forniti da Crif sulle richieste di finanziamenti per l'acquisizione di vetture nuove e usate. Di cui quindi il portale Quattroruote pubblica i dati in esclusiva. Precisamente, dall'analisi delle istruttorie di credito si può denotare

come ci sia un calo delle richieste di finanziamento di circa dell'1,6% a differenza del 2021. Si tratta quindi del quinto calo di seguito. L'importo medio dei finanziamenti è di circa 18.141 euro nel mese di novembre, circa quattro euro in meno dei 18.145 euro del decimo mese dell'anno. Dato che costituiva il vecchio record. L'importo quindi è il secondo più alto degli

ultimi 10 anni. Prendendo in media tutti i mesi fino a questo momento, l'importo medio è oltre 16.729 euro, il 7,2% in più rispetto al periodo dell'anno scorso (15.606 euro).

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

IN OTTEMPERANZA ALLE SANZIONI PER LA GUERRA CONCORDATE SUL PIANO INTERNAZIONALE

Le fabbriche d'auto lasciano la Russia



BONN - Le sanzioni della comunità internazionale contro Mosca per la guerra di invasione dell'Ukraina hanno avuto un effetto negativo sui bilanci delle case automobilistiche insediate in Russia: alcune delle quali, dopo aver cessato ogni attività a marzo, hanno scelto di vendere impianti industriali e altri asset a operatori locali, abbandonando un mercato promettente ma anche segnale

dell'inizio di numerose difficoltà sia commerciali che operative.

Dato che ogni accordo contiene una clausola di riscatto utilizzabile tra qualche anno, quando le cose si saranno forse normalizzate, si può comunque parlare di un arrivederci non definitivo.

In questo senso Renault ha aperto la strada vendendo l'intero stabilimento di Mosca alla municipalità della capitale russa per la cifra

simbolica di un rublo (dove è già stata avviata la rinascita del marchio Moskvich con la russa Kamaz e sulla base di progetti dalla cinese Jac). Il marchio francese ha anche ceduto il 67,69% di AvtoVaz al Nami automotive research institute, che ha già avviato la rinascita del marchio Moskvich). La cessione, costata alla Losanga una svalutazione di quasi 2,2 miliardi di euro, prevede un'opzione per il riacquisto

di azioni AvtoVaz, esercitabile "con determinate tempistiche" nei successivi sei anni.

Nissan ha concordato un accordo simile: tutte le operazioni russe, compresa la fabbrica e il centro RandD di San Pietroburgo con una clausola di riacquisto simile, e gli uffici vendite e marketing di Mosca sono stati ceduti al Nami per un euro.

Mercedes ha trasferito tutti i suoi asset alla rete di concessionari Avtodom, compreso uno stabilimento nella zona industriale di Esipovo, a Nord-Ovest di Mosca.

La russa Sollers ha acquistato il 50% della joint venture Mazda Sollers Manufacturing Rus, che gestisce uno stabilimento di assemblaggio di 50.000 veicoli all'anno a Vladivostok. Una clausola di riacquisto concordata per questa situazione scadrà tra tre anni. Sollers ha inoltre acquistato il 49% della joint venture con Ford.

Toyota ha chiuso definitivamente il sito di San Pietroburgo. Volkswagen sta cercando un acquirente per lo stabilimento di Kaluga, a sud-ovest di Mosca. Skoda ha interrotto la produzione nel suo stabilimento di Nizhny Novgorod e Stellantis ha sospeso le operazioni a Kaluga.

Hyundai e la sua controllata Kia stanno decidendo cosa fare del loro stabilimento a San Pietroburgo.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate).

Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi del 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi del 2021.

Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell'11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%). Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate.

Rilevante nel periodo gennaio-ottobre 2022 il calo dei volumi movimentati nel porto di Ravenna per i concimi, pari a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto allo stesso

DOPO OLTRE QUARANT'ANNI DAL PRIMO FINANZIAMENTO

La Ragusa-Catania finalmente parte



PALERMO – Ance Sicilia ha espresso forte apprezzamento per la pubblicazione delle graduatorie che precede l'aggiudicazione, dopo oltre quarant'anni dal primo finanziamento, dei lavori per la costruzione della Ragusa-Catania: una direttrice che porrà fine all'isolamento storico di questa

importante parte d'Italia. "È la migliore risposta – commenta il presidente di Ance Sicilia, Santo Cutrone – all'appello del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Quest'opera strategica fondamentale, infatti, contribuirà a ridurre il divario tra Nord e Sud e consentirà al Sud-Est della Sicilia,

una delle aree più produttive del Mezzogiorno, di essere finalmente connesso al "Sistema Italia" e all'Europa, dando pari condizioni di collegamento e di competitività alle sue imprese, ai lavoratori, ai cittadini".

"Regione e Anas – aggiunge Cutrone – hanno accolto la nostra richiesta di suddividere il megappalto in quattro lotti, e questo ha consentito anche alle migliori imprese locali, seconde a nessuna in quanto a capacità tecniche e operative, la possibilità di partecipare alle gare accanto ai colossi nazionali dell'edilizia, riuscendo in alcuni casi anche di arrivare al primo posto, e questo ci riempie di orgoglio e ci rassicura circa la garanzia che i lavori saranno portati a termine nei tempi stabiliti e con massima qualità e professionalità". "Si tratta – conclude Cutrone – di un'infrastruttura tanto attesa che porterà occupazione, sviluppo e benessere in un territorio che

sta subendo pesanti ripercussioni dalla guerra in Ucraina e che inevitabilmente, dovendo affrontare le conseguenze della transizione ecologica dell'industria pesante, potrà con questa importante arteria meglio attrarre investimenti in settori innovativi e rendere più competitivi i collegamenti marittimi e aerei".

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

VICENDA CONCLUSA PER UN PROTAGONISTA DI UN'OPERAZIONE ANTIDROGA

In carcere dopo dieci anni

LIVORNO – Quando si dice "i tempi lunghi" della giustizia. Son trascorsi quasi dieci anni da quanto il nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Livorno, con il coordinamento della locale Autorità Giudiziaria, condusse a conclusione l'operazione antidroga "Papillon" facendo scattare il blitz che portò, complessivamente nel corso delle indagini, all'arresto di otto persone (tra livornesi ed albanesi) e al sequestro di diversi chili di stupefacente (cocaina ed eroina), oltre a 25.000 euro oltre



ad autovetture Mercedes ed Audi. La Giustizia ha fatto il suo corso, giungendo finalmente a sentenza definitiva per uno degli otto an-

cora in libertà (un livornese maggiorenne): la Cassazione ha confermato la condanna a 6 anni e la multa a 30.000 euro, per smercio e indebita detenzione di stupefacenti. Il provvedimento è stato inoltrato per l'esecuzione al menzionato reparto operativo della Guardia di Finanza di Livorno. Le Fiamme Gialle si sono pertanto prontamente attivate, riuscendo ad individuare il soggetto su Livorno. L'uomo è stato tratto in arresto e quindi portato in carcere, a scontare la condanna definitiva.

CLASSIFICHE "IL SOLE24ORE" SU LIVORNO

Bene ambiente, male giustizia



Nella foto: Il murale di Via del Forte dei Cavalleggeri.

LIVORNO – Per gli scettici, le statistiche valgono come il famoso pollo del Trilussa: statisticamente parlando, se io mangio due polli e tu nessuno, ne abbiamo mangiato uno a testa. Però ci sono anche i fatti concreti. Così il Comune sottolinea che dopo il +23 nella classifica sull'ecosistema urbano e il +2 della graduatoria di "Italia Oggi" arriva anche la crescita nella classifica della qualità della vita del "Sole 24 ore".

Livorno sale al 52esimo posto in Italia "confermando un trend - dice il Comune - che è il frutto di un lavoro complicato ma pieno di riscontri in moltissimi settori". La graduatoria del "Sole" fa se-

gnare un +3 che accomuna Livorno al miglioramento di gran parte delle città toscane, salvo Grosseto, che è invece in calo.

Livorno è ampiamente sopra la media nazionale - dice ancora il Comune - per quanto riguarda Cultura e Sport con un lusinghiero 12° posto su 107, per Ambiente e Servizi (40esimo su 107) e per la voce Affari e Lavoro dove ha una sensibile crescita (43esimo su 107).

Tiene bene sul fronte Ricchezza e Consumi dove c'è però un dato molto particolare: Livorno è al primo posto nella graduatoria dei crediti attivi, ovvero prodotti finiti e fatturati ma non ancora pagati.

Un vizio secondo il quale "A pagare e a morire c'è sempre tempo".

Livorno sale anche nell'indicatore Demografia Società e Salute, rimanendo però al di sotto della media nazionale.

Sulla graduatoria complessiva incide come zavorra il quadro legato alla giustizia e alla sicurezza dove la provincia di Livorno non eccelle con un 92° posto. Ottimo invece il 38° posto per quel che riguarda la classifica del Benessere delle Donne.

"Incameriamo con piacere - ha dichiarato il sindaco Luca Salvetti - un altro segno + dalle classifiche che giungono in questo 2022 ma personalmente non mi accontento. Stiamo facendo un significativo lavoro in tutti i settori, in una città che partiva da un quadro piuttosto critico e vogliamo migliorare ancora, conservando e consolidando tutte le nostre voci virtuose e prendendo di petto quelle dove ancora i numeri non sono soddisfacenti".

Il delicato tema giustizia e sicurezza - ammette il sindaco - va indagato attentamente insieme agli organi e gli enti competenti, da cui emergono dati che si basano soprattutto sul numero di denunce e quindi da un indice di fiducia nelle istituzioni. Cultura, sport, ambiente e qualità della vita delle donne sono il nostro fiore all'occhiello mentre accolgo con grande soddisfazione ciò che emerge sul fronte ricchezza e sul tema del lavoro".

CON I LAVORI ASSEGNATI NEI GIORNI SCORSI DALL'ADSP

A Carrara, passeggiata sul mare



Mario Sommariva

MARINADICARRARA – Due giorni fa sono stati consegnati i lavori di riqualificazione del Waterfront di Marina di Carrara (Ambito 4) consistenti in interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente. La gara è stata vinta dall'impresa R.C.M. Costruzioni S.r.l. di Sarno (SA) che si è aggiudicata il lavoro secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Alla presentazione del progetto, durante la conferenza stampa dei giorni scorsi, erano presenti dottor Mario Sommariva, presidente AdSP; l'ingegner Federica Montaresi, segretario generale AdSP; Elena Guadagni, assessore

ai Lavori Pubblici Comune di Carrara; Moreno Lorenzini, assessore ai Progetti Speciali Comune di Carrara; Carlo Orlandi, assessore Sviluppo Economico Comune di Carrara; Luca Perfetti, direttore sede AdSP Marina di Carrara; Mirko Leonardi dirigente Area Tecnica AdSP;

Nel dettaglio, l'intervento più significativo consiste nella creazione di un lungo percorso che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo e che rappresenta la parte più significativa dell'intero progetto del Waterfront, non solo per la dimensione, 870 m di lunghezza per 5 m di larghezza, ma soprattutto per l'aspetto panoramico, con i suoi affacci sul mare aperto e sul porto e con lo sfondo delle Alpi Apuane. Inoltre è prevista la riqualificazione dell'area a terra alla radice del molo di sopraflutto e la creazione di una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo. Le aree a terra saranno valorizzate mediante percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere, dolci pendii. Per favorire la panoramicità del percorso, si prevede anche la realizzazione di parapetti "trasparenti" in acciaio e illuminazione raso terra. L'investimento economico

per la realizzazione del progetto, ammonta a €. 13.870.000 di cui €. 1.574.000 garantiti dal PNC - Fondo complementare al PNRR (DL 59/2021).

Il termine contrattuale per la conclusione dei lavori è stabilito in 18 mesi. Le opere saranno eseguite in modo da non arrecare disagi alle attività balneari estive.

"Il waterfront di Marina di Carrara - ha detto il presidente dell'AdSP Sommariva - rappresenta la fascia di raccordo tra il mare, il porto e la città. Le opere programmate, considerate strategiche e quindi degne di ricevere i finanziamenti previsti dal PNRR, hanno proprio lo scopo di ricucire il rapporto tra porto e città, permettendo ai cittadini, ma anche ai turisti ed ai crocieristi di godere di un'opera unica nel suo genere. Sottolineo come non solo le infrastrutture previste dall'Ambito 4, ma anche quelle riguardanti l'ambito 1 e 2 sono stati inseriti nel Piano Complementare. Questa considerazione ha dato forza alla procedura che ci ha consentito di sbloccare quest'opera tanto attesa. Ci sarà a breve la possibilità di consultare un sito apposito, dedicato alla passeggiata a mare, dove la cittadinanza potrà seguire di pari passo lo svolgimento dei lavori".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
 TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------



CON OLTRE 20.000 KG DI RIFIUTI PLASTICI RIPESCATI

Concluso il progetto di Marevivo



pericolo la fauna e la flora marina. Ogni anno circa 100.000 mammiferi e un milione di uccelli marini muoiono a causa dell'intrappolamento in reti da pesca o per l'ingestione dei relativi frammenti.

«Questo progetto ci ha permesso, nelle due edizioni già realizzate, di recuperare più di 30 tonnellate di plastica dal mare. Si tratta di un'azione

ROMA – Si è conclusa con successo la seconda edizione del progetto “Insieme per il Mar Mediterraneo”, realizzato da Marevivo – in partnership con Tezenis – con l'obiettivo di liberare i mari dalla plastica. Un'operazione che quest'anno ha consentito la raccolta di ben 20.247 kg di rifiuti, il corrispettivo di 2 milioni di bottiglie di plastica.

L'importante risultato è stato possibile grazie al supporto degli innovativi battelli ecologici “Pelikan” di Garbage Group, che hanno pattugliato il Mar Mediterraneo rimuovendo i rifiuti. Sugli oltre 20.000 kg raccolti, spicca un dato importante: ben 13.927 kg sono attrezzi da pesca. Secondo gli ultimi

report, infatti, nel Mediterraneo gli attrezzi da pesca (reti, cordame, trappole, boe, calze per mitilicoltura ecc.) rappresentano la maggior parte dei rifiuti marini registrati, con percentuali che possono raggiungere addirittura l'89%. Non solo: il pescato raccolto viene trasportato e venduto in cassette di polistirolo usa e getta, di cui in Italia si stima un consumo pari a circa 10 milioni di pezzi all'anno che si disperdono in mare.

I danni arrecati all'ambiente non si limitano all'inquinamento. Una volta abbandonate, le attrezzature da pesca diventano trappole che occupano i fondali o che, trascinate dalle correnti, continuano a imprigionare e a pescare, mettendo in

importante che adesso, grazie alla Legge Salvamare e all'aiuto dei pescatori, sarà possibile effettuare in maniera più strutturata in tutte le nostre acque – ha dichiarato Raffaella Giugni, responsabile Relazioni Istituzionali di Marevivo – Il problema, tuttavia, va risolto all'origine: dobbiamo ridurre la produzione di rifiuti, il cui recupero – una volta che finiscono nell'ambiente e nel mare – risulta difficile e costoso. I risultati del nostro lavoro confermano l'enorme danno rappresentato dagli attrezzi da pesca persi in mare. Occorre trovare soluzioni più sostenibili: per questo si rende necessario eliminare l'usa e getta a favore di sistemi e strumenti riutilizzabili.»

PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE

Anche il Papa con “magliette bianche”



Papa Francesco

Le “Magliette Bianche” - dice una nota dell'associazione - rappresentano cittadini che hanno a cuore la tutela della salute e dell'ambiente in quanto vivono all'interno o in prossimità di territori gravemente inquinati, classificati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dalle Regioni come S.I.N. o S.I.R (Siti Interesse Nazionale o Regionale per le bonifiche da effettuare), oppure in territori in cui gli standard di qualità ambientale comunitari per aria, acqua o suolo potrebbero non essere rispettati.

“Auspichiamo un'attuazione

piena delle leggi esistenti - dice l'associazione - e la creazione di nuove norme nell'ottica di un'efficace tutela della salute, con un ruolo operativo e di coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Chiediamo inoltre procedimenti amministrativi e penali rapidi ed efficaci, affinché il principio “chi inquina paga” sia realmente rispettato e siano finanziate le bonifiche anche dalle aziende colpevoli, con ristoro dei danni subiti dalla collettività”.

L'iniziativa delle “Magliette Bianche” scaturisce dalla voglia di far rinascere i territori dove viviamo facendo leva sulla sensibilità di cittadini colpiti da decenni dall'inquinamento industriale e desiderosi di vivere in ambienti salubri e bonificati, oggi ottenibili con le nuove tecnologie maturate dal progresso scientifico. Siamo semplici cittadini con indosso delle “Magliette Bianche” - sottolinea il gruppo - prive di qualsiasi ulteriore segno distintivo, che presenziano pacificamente per i loro diritti in luoghi pubblici o a libero accesso ed ognuno può unirsi a noi!

La protesta ha avuto luogo in tutti i SIN di Italia e una delegazione era anche in Piazza San Pietro durante l'Angelus: e il Papa ed il mondo cattolico si sono uniti a questa legittima richiesta di giu-

stizia ambientale. La delegazione romana era capitanata da Eros Tetti fondatore del movimento “Salviamo le Alpi Apuane” che dichiara “oggi è anche la giornata mondiale della Montagna, siamo qui per richiedere giustizia ambientale per le popolazioni ed i territori SIN come recita il nostro striscione, siamo grati di questa forte apertura del mondo cattolico che è oggi, anche grazie alla bellissima enciclica “Laudato Si” di Papa Francesco, un riferimento per chi vuole una veloce e concreta transizione ecologica per questo mondo.”

In Italia milioni di persone vivono in luoghi altamente degradati ed inquinati che spesso portano a malattie mortali per grandi e piccini e vogliamo per loro giustizia ambientale ma soprattutto bonifiche veloci e concrete che possano restituire un ambiente sano a chi ci vive. Infine chiudo con un messaggio per le montagne oggi abbandonate e sviliate, ma fondamentali per la nostra sopravvivenza su questo pianeta, un dato su tutti: oltre l'80% dell'acqua potabile proviene da loro. Abbiamo un forte bisogno di compattare tutto il mondo che vuole una svolta ecologista, non possiamo più aspettare, i nostri territori non hanno più tempo.”

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS GROUP
SINCE 1971

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.
DCS TRAMACO Reefer & Perishable Division
DCS FIORINI International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA



**COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE**

LA SPEZIA 23/12/2022 GENOVA 26/12/2022	Mv. JUPITER voy 079 E	per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, COLOMBO, SINGAPORE, HONG KONG, QINGDAO, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, KAOHSIUNG, YANTIAN
LA SPEZIA 30/12/2022 GENOVA 01/01/2023	Mv. THALASSA ELPIDA voy 0572-043 E	

COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE

GENOVA 17/12/2022	Mv. CMA CGM INTEGRITY voy 0MEDME1MA	per/da: MALTA, BEIRUT, JEDDAH, JEBEL ALI, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, NANSHA
GENOVA 21/12/2022	Mv. OOCL FRANCE voy 051 E	
GENOVA 01/01/2023	Mv. CMA CGM SCANDOLA voy 0MEDQE1MA	

COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT

TRIESTE 29/12/2022	Mv. CMA CGM THAMES voy 0BEDUE1MA	per/da: PORT SAID (West TRML), JEDDAH, PORT KELANG, SHEKOU, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, BUSAN
--------------------	---	---

COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 21/12/2022	Mv. BERLIN EXPRESS voy 2245 E	per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (Sapt), NHAVA SHEVA, MUNDRA
GENOVA 28/12/2022	Mv. BALTIC BRIDGE voy 0MXDIE1MA	
GENOVA 04/01/2023	Mv. APL ANTWERP voy 0MXDKE1MA	

COSCO - SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON PER INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 05/01/2022	Mv. A. OBELIX voy 100 E	per/da: PIREO, DERINCE, GEMLIK, SALONICCO, IZMIR (Alsancak)
--------------------	--------------------------------	--

COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT, VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED & FAR EAST

RAVENNA 18/12/2022 TRIESTE 20/12/2022 VENEZIA 21/12/2022	Mv. ITAL BONUS voy 063 E	per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (El Dekheala), BEIRUT, IZMIR (Alsancak)
RAVENNA 25/12/2022 TRIESTE 27/12/2022 VENEZIA 28/12/2022	Mv. CMA CGM BEIRA voy 0DMCFS1MA	

COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE

GENOVA 22/12/2022	Mv. HARRISON voy 197 E	per/da: ASHDOD, HAIFA
GENOVA 29/12/2022	Mv. TROUPER voy 159 E	

COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT PER USA

LIVORNO 29/12/2022 GENOVA 30/12/2022	Mv. CMA CGM DALILA voy 0MRC9W1MA	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH, MIAMI
---	---	--

COSCO - SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT DA PIREO & GENOVA VTE PER USA

VADO GATEWAY 31/12/2022 LA SPEZIA 01/01/2023	Mv. BERNHARD SCHULTE voy 248 W	per/da: NEW YORK, SAVANNAH
VADO GATEWAY 07/01/2023 LA SPEZIA 08/01/2023	Mv. CSCL SYDNEY voy 058 W	

COSCO - SERVICE MDGX - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE PER USA & MEXICO

GENOVA 22/12/2022	Mv. GARFIELD voy 0GY9TW1MA	per/da: MIAMI, VERACRUZ, ALTAMIRA, HOUSTON
VADO GATEWAY 29/12/2022	Mv. CMA CGM NAVEGANTES voy 0GY9VW1MA	

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a: **COSCON ITALY S.r.l.**

16126 GENOVA - Ponte Morosini, 41

20090 MILANO - Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE

80133 NAPOLI - Via A. De Gasperi, 55

57123 LIVORNO - c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071

- Tel. 02 7030681

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: customer@coscon.it

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

www.coscon.it

NELLO STORICO SALONE NAUTICO DI GENNAIO

I maxi-RIB "intrigano" gli yachtsmen



Nella foto: Il SACS Rebel fuoribordo.

MILANO – Lo sottolinea in un servizio sul suo sito internazionale "Barche a motore" riportando la foto e le caratteristiche degli ultimi super-gommoni della SACS, un marchio tra i più noti nel Mediterraneo anno. La nuova generazione dei SACS si sviluppa tra i 10 e i 15 metri di lunghezza ed è stata rivelata nella recente edizione della Milan Yachting Week esclusivamente

digitale.

Secondo i giudizi della rivista nautica, i nuovi RIB (Rigid Inflatable Boats) di SACS puntano a coniugare il meglio degli yacht tradizionali della stesse dimensioni, compresa la cabina con i servizi, on i vantaggi della carena circondata dai tubolari. I quali sono anch'essi molto evoluti rispetto alle origini: oggi sono

costituiti da un materiale ultrastrong anti-collisione ricoperto dal tessuto di neoprene-hypalon. Finita la vecchia apprensione di "bucare" i tubolari: in compenso la riserva di galleggiamento e la stabilità anche trasversale sono da primato.

In Quanto alle prestazioni, questi cabinati non hanno rivali anche perché possono montare una gamma

molto vasta di motorizzazioni: fino a tre fuoribordo da 425 CV che assicurano velocità oltre 50 nodi, oppure due entrobordo turbodiesel che sono campioni di bassi consumi e grande autonomia.



FERCAM
Logistics & Transport

Clean,
smarter logistics.

www.fercam.com

NELLO STORICO SALONE NAUTICO DI GENNAIO

Barche elettriche a Düsseldorf



dedicata alle imbarcazioni (e natanti) progettati appositamente per le motorizzazioni elettriche: sia entrobordo che fuoribordo, stanno prendendo piede, in particolare per la navigazione nelle acque interne, dove è più facile trovare colonnine di ricarica delle batterie. E se i fuoribordo elettrici sono in espansione in particolare per le numerose proposte cinesi, gli entrobordo ed entro-fuoribordo stanno nascendo anche in Europa.

Bellissime inoltre le proposte di punti di ricarica per natanti elettrici con impostazione di lusso: come i vari modelli della Magonis, con boe ancorate nei pressi dei marina o dei pontili ai quali le barche elettriche possono attaccarsi per la ricarica rapida. Anche questo, dicono a Düsseldorf, è progresso e rispetto della natura.

DÜSSELDORF – È uno dei saloni più noti in Europa, che mette in mostra la produzione internazionale. Negli stand di un Ente Fiera rigorosamente alla tedesca. Perfetta l'organizzazione,

una lunga settimana da sabato 21 a domenica 29 gennaio con il meglio della cantieristica di tutto il mondo.

Quest'anno il Boat Show bavarese ha una importante sezione

DOMANI A VILLA MIANI DI ROMA

Confindustria nautica in assemblea



Saverio Cecchi

ROMA – È stata indetta per domani, giovedì 15 dicembre a villa Miani in via Trionfale 151

l'assemblea dei soci di Confindustria nautica, ex Ucina, con la parte pubblica in programma per il pomeriggio dalle 14. L'assemblea ha come tema "L'industria nautica si confronta con la politica e con le istituzioni", in un quadro che risulta confortante specie per i risultati dei grandi yacht di lusso ma desta qualche preoccupazione per un 2023 di inflazione, stretta dei consumi e incertezze legate alla recessione mondiale.

Per il presidente Cecchi, l'industria nautica è un asse importante per la costruzione del Pil nazionale, con un valore altrettanto significativo nell'export. Ma rimangono anche molti problemi relativi alla nautica minore, cioè quella che in-

teressa la maggioranza degli italiani che hanno la passione per la piccola navigazione o semplicemente per andarsene a fare il bagno al largo d'estate. L'applicazione della Bolkestein è un problema ancora aperto, come sono aperti ancora i termini di semplificazione del procedimento delle patenti nautiche, ancora in stand-by specialmente per la ridotta disponibilità dei medici abilitati alla visita. Altro tema, quello della informatizzazione degli albi di iscrizione delle imbarcazioni nelle Capitaneria, che prevede con molta lentezza malgrado la buona volontà agli addetti. L'informatizzazione dell'Italia deve passare, necessariamente, anche da questi processi.

Quando la vela diventa arte



La bellezza di questa foto, che non ha bisogno di commenti, è il risultato di una felice vena di un artista internazionale, nel corso di

una regata di grandi yacht. C'è voluto ovviamente anche un colpo di fortuna, che però ha visto la bravura del fotografo di coglierlo. Il resto

l'hanno fatto i gennaker di questo splendido yacht, quasi sovrapposti in un controllo irreale. Onore a Paco Martinez, l'autore.

"Flipper", la manovella pieghevole

Se vi state facendo fare il cervello per il regalo di Natale a un velista che ha "quasi" tutto, provate a pensare a questa "Flipper", una manovella da winch (che sarebbe il verricello per cazzare le scotte) con la caratteristica di essere pieghevole. Perché è interessante? Perché le manovelle classiche costituiscono spesso un pericolo una volta rimaste sul vince: ci si inciampa, fanno incattivire le scotte, e in entrambi i casi possono fare guai, oltre a volare in mare (e costano!). Questa soluzione, offerta nel sito F&B Nautica, ha invece il



vantaggio, grazie al ripiegamento del manico una volta non in uso, di non ingombrare e non costituire

un inciampo. Inoltre il sistema di blocco è rapido e assicura sempre il funzionamento.



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Invisibile e invulnerabile

recente dall'aviazione degli Stati Uniti come l'evoluzione del suo precedente bombardiere strategico stealth, ovvero del tutto invisibile sia ai sistemi radar che ai missili terra-aria guidati.

Gli USA, forse con qualche esagerazione, lo ritengono invulnerabile, anche se in fatto di velocità sia abbastanza surclassato. Di sicuro è un ulteriore progresso tecnologico, con il quale vengono anche sottoposte a test (più che costosi e che l'aviazione civile non potrebbe permettersi) soluzioni che domani diventeranno quasi normali. Intanto però può essere una minaccia tale per il carico di bombe atomiche che trasporta.

Tra le righe, è stato anche rivela che "Spirit" potrà prossimamente anche affiancare alla versione attuale una nuova, del tutto unmanned, ovvero senza equipaggio. L'era dei droni, non solo da guerra, sta dimostrando che il nuovo, prossimo campo anche del delivery, è proprio questo. Siamo già arrivati a modelli di drone, certo non sofisticati come "Spirit" capaci di trasportare su distanze prefissate fino a qualche quintale di merci. E anche l'Italia sta studiando un modello di grande drone che sarà unico per tutte le nazioni Nato, per usi sia militari che di trasporto supply.

Spesa UE in crescita

tare il sempre disatteso progetto di una Difesa unica e armonizzata. La commissione europea ha finalmente stanziato 1,2 miliardi di euro per sostenere "61 progetti di industria sullo sviluppo e l'uniformazione degli armamenti" europei. Non va dimenticato che l'Italia, in questo settore, è tra i primi cinque paesi esportatori al mondo e da loro a migliaia di tecnici specializzati. Chi accusa la costruzione di armi come fautori di iniziative belliche, dovrebbe ricordare un vecchio e sempre attuale detto latino: "Si vis pacem para bellum".

Sul concreto siamo solo agli spiccioli, visto che secondo il

Sipri le prime cento aziende del settore al mondo hanno un fatturato globale di circa 600 miliardi di dollari. Ma intanto si comincia con varare progetti comuni di armamento: in primo piano i carri armati (programma MGCS ovvero Main Ground Combat System) poi le navi (European Patrol corvette) e l'armamento leggero con uniformazione delle cartucce su un calibro unico. E? Previsto anche lo sviluppo di missili nel sistema MBDA di cui fa parte anche Leonardo con le sue aziende specializzate a Livorno nella subacquea ed elettronica.

In sostanza, non siamo l'Europa imbelli che a volte qualcuno descrive. Ultimo spunto: si sta lavorando anche sul progetto Eurodrone: un bimotore elettrico a largo raggio per ricognizione, sorveglianza e anche come vettore d'armi. Sono impegnate in questo progetto Italia, Francia, Germania e Spagna. Chissa che non insegnino all'Europa di essere qualcosa di più di una sola unione monetaria?

Via ai lavori del tunnel

Il cantiere, che finora ha impiegato 150 persone dal lunedì al venerdì, si trasforma in un cantiere attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che al picco delle attività, entro il 2024, impiegherà fino a 300 persone. In questo cantiere, le due canne del tunnel di base del Moncenisio saranno scavate per 2,8 km con il metodo tradizionale (cioè con il martellone pneumatico o l'esplosivo) in direzione della discenderia di Saint-Martin-la-Porte, dove il raggruppamento di imprese guidato da Vinci Construction prosegue l'installazione e le attività preparatorie del cantiere operativo 06/07, in vista dell'arrivo delle frese che, a

partire dal 2024, completeranno i 23 km di tunnel di base tra Saint-Martin-la-Porte e Villarodin/Bourget-Modane.

«L'avvio dei lavori in sotterraneo su questo cantiere rappresenta una nuova fase nella costruzione della sezione transfrontaliera della linea ferroviaria Torino-Lione - spiega Emmanuel Humbert, vice direttore Costruzioni di TELT - si tratta di un ulteriore passo avanti dopo la firma dei bandi di gara per la costruzione del tunnel di base sul versante francese, del valore di 3 miliardi di euro, avvenuta nel 2021. Con la prossima aggiudicazione dei lavori sul lato italiano del tunnel di base nel 2023, la fase di costruzione entrerà in una nuova dimensione, con l'obiettivo di mettere in servizio la linea nel 2032».

Finalmente più attenzione

e ferrovie, insieme alle Autostrade del Mare là dove è possibile scaricare sulle navi il traffico merci - sono la base di ogni società moderna; come ci insegnarono anche i passi dell'espansione dell'impero di Roma, fatto principalmente di strade e ponti più ancora delle armi delle legioni. Piccolo inciso: strade e ponti romani che ancora oggi, dopo più di duemila anni, resistono quasi ovunque, mentre crollano quelli costruiti di recente, malgrado (o forse proprio per quello) il cemento armato e le tecnologie sofisticate.

In questo quadro, abbiamo riferito di recente le preoccupazioni per le proposte di cambiamento in atto nella commissione UE sulle TET-T per privilegiare il Nord Europa e diminuire la valenza dei porti del Sud Italia. Sembra comunque che il governo si stia finalmente muovendo per difendere la logistica Mediterranea. Speriamo.

ALL'INTERNO

Costruire un nuovo modello di sviluppo della città.	a pag. 2
Il successo di "Cuori e Motori".	a pag. 2
La Calabria hub italiano per il GNL.	a pag. 3
Meno prestiti per l'auto.	a pag. 3
Le fabbriche d'auto lasciano la Russia.	a pag. 3
Ravenna, dieci mesi in chiaroscuro.	a pag. 3
La Ragusa-Catania finalmente parte.	a pag. 4
Bene ambiente, male giustizia.	a pag. 4
In carcere dopo dieci anni.	a pag. 4
A Carrara, passeggiata sul mare.	a pag. 4
Concluso il progetto di Marevivo.	a pag. 5
Anche il Papa con "magliette bianche".	a pag. 5
I maxi-RIB "intrigano" gli yachtmen.	a pag. 7
Confindustria nautica in assemblea.	a pag. 7
"Flipper", la manovella pieghevole.	a pag. 7
Barche elettriche a Düsseldorf.	a pag. 7
Quando la vela diventa arte.	a pag. 7
d'Amico acquista High Voyager.	a pag. 8
Fincantieri forma il personale.	a pag. 8
Rigassificatore di Piombino: chi lascia e chi raddoppia.	a pag. 8
Ovunque, sotto ogni mare.	a pag. 9
Il diritto (?) del più forte.	a pag. 9

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

CON LA PIENA PROPRIETÀ GIÀ DAL 25 GENNAIO

d'Amico acquista High Voyager



Paolo d'Amico

LUSSEMBURGO - d'Amico International Shipping S.A, società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata

nel mercato delle navi cisterna, rende noto che la propria controllata operativa d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda), ha esercitato la sua opzione di acquisto prevista dal contratto a noleggio a scafo nudo relativo alla MT High Voyager una 'MR' di portata lorda pari a 45.999 tonnellate costruita a novembre 2014 presso Hyundai-Mipo, Corea del Sud, per un importo pari a US\$ 20,8 milioni. È previsto che d'Amico Tankers acquisisca la piena proprietà della nave il 25 gennaio 2023.

Ad oggi, la flotta DIS comprende 36 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LRI, di cui 19 navi di proprietà, 9 a noleggio e 8 a noleggio a scafo nudo), con un'età media relativa alle navi di

proprietà e a noleggio a scafo nudo pari a 7,6 anni.

Paolo d'Amico, presidente e amministratore delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: "Sono lieto di annunciare l'esercizio della nostra opzione di acquisto sulla MT High Voyager, una MR moderna ed 'Eco', costruita nel 2014 da uno dei più importanti cantieri coreani e che nel 2019 avevamo venduto e ripreso in leasing da una affidabile controparte giapponese. Attraverso questa transazione, DIS prosegue nel piano di riduzione del suo indebitamento e del proprio breakeven, anche perché intendiamo, per il momento, lasciare questa nave senza debito bancario."

PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE GREEN E DIGITAL

Fincantieri forma il personale



TRIESTE - Fincantieri e le società controllate Cetena e Isotta Fraschini Motori hanno sottoscritto - presso l'Unione Industriale di Roma - con FIM, FIOM e UILM Nazionali e l'Esecutivo del Coordinamento Sindacale Nazionale, gli accordi sindacali per accedere

al Fondo nuove competenze di cui all'articolo 88 del Decreto Legge "Rilancio" del 2020 e successive proroghe.

L'obiettivo degli accordi - sottolinea una nota del gruppo - è quello di aggiornare e potenziare le competenze dei lavoratori al fine di

supportare e accelerare i processi di transizione ecologica e digitale, indispensabili per consolidare la posizione di mercato e per cogliere le opportunità di business nei settori di interesse.

Le principali aree di intervento dei progetti formativi saranno l'innovazione di prodotto e processo in ottica digital e green, l'efficiamento energetico e l'utilizzo di risorse sostenibili e la promozione dell'economia circolare.

Il progetto prevede il coinvolgimento di circa 5.500 dipendenti, con qualifica di quadro, impiegato e operaio, per un monte ore totale di rimodulazione dell'orario di lavoro di circa 375.000 ore.

L'accordo assume una rilevanza strategica non solo perché collegato a temi quali la transizione digitale e green, ma anche perché fortemente connotato da contenuti di sostenibilità, in coerenza con quanto previsto dal recente contratto integrativo aziendale sottoscritto con FIM, FIOM e UILM.

LE IPOTESI DEL TRASFERIMENTO DOPO IL RINVIO DELLA DECISIONE UFFICIALE

Rigassificatore di Piombino: chi lascia e chi raddoppia

VACCINI COVID-19:
1.965.000 EFFETTI AVVERSI
46.999 DECESSI
(Dati EMA al 30.07.2022)

SICURO DI NON ESSERE STATO INGANNATO?
RIGASSIFICATORE:
non ci saranno pericoli, l'ambiente non sarà danneggiato, l'economia del territorio non subirà disagi significativi...
NESSUN RISCHIO... SARÀ VERO?

PIOMBINO - Prendere decisioni impopolari non è mai facile in regime democratico: ma a volte le cose andrebbero risolte forse con piacere decisione. Si trascina invece per altri 100 giorni - così ha deciso il governatore della Toscana Eugenio

Giani - la scelta di dover trasferire la Golar Tundra - la nave gassificatrice destinata tra qualche mese a ormeggiare nel porto di Piombino - dopo i tre anni di permanenza in quello scalo. Il trasferimento fa parte del decreto. E doveva essere indicato

nei giorni scorsi. Invece la scelta è stata rinviata tra tre mesi.

L'ipotesi iniziale - e ufficialmente ancora in atto - prevede che dopo tre anni la Golar Tundra dovrebbe essere trasferita al largo, a Nord o a Sud (improbabile) dell'isola d'Elba. Basta guardare la carta geografica per capire che sarebbe una scelta difficile, se non impossibile. La zona di mare approda da mille rotte, ci sono riserve ambientali, zone di pesca, navigazione turistica.

Qualcuno aveva avanzato la proposta di affiancare la Golar Tundra alla nave della OLT Toscana ancorata al largo di Livorno: ma

gli stessi della OLT hanno subito sottolineato che nelle condizioni di mare grosso che si verificano sul Tirreno le due navi affiancate farebbero danni reciproci. Niente da fare.

L'altra ipotesi è di trasferire la Golar Tundra davanti a Ravenna, dove si sta già lavorando per la seconda RFSU, in attesa entrata fine del 2023. In questo caso le due navi sarebbero non affiancate dalle parti opposte del terminale di un ex "Paguro" di perforazione, una piattaforma ancorata sul fondale e già collegata alla terraferma da un condotto che ovviamente deve essere adeguato mal nuovo compito.

Proposte di soluzioni ancora al vaglio. Ed è chiaro che allungare i tempi di decisione allunga anche l'elenco delle proteste, le contestazioni, i Nimby.

Così a Roma quattrocento deputati hanno potuto assistere nella sala conferenze di Montecitorio a "Il Metodo Piombino - L'Italia oltre la legge", come Max Civili, giornalista d'inchiesta, ha intitolato il documentario girato con la collaborazione dei comitati cittadini di Piombino che lottano contro l'installazione della nave rigassificatrice nel porto.

CAROLI



Hotels



Ovunque, sotto ogni mare



Un amico che ci segue con interesse, A.R. ci ha inviato questa foto con un lapidario commento:

Ormai ce li troviamo ovunque!

*

L'immagine è significativa: un moderno sottomarino, non si capisce bene di che nazionalità ma poco cambia, che emerge con la "vela" alla banchisa, spezzando uno spessore di ghiaccio che sembra notevole. L'amico sa bene che non è il primo della serie: sotto la banchisa polare i sottomarini nucleari russi, Usa, fors'anche inglesi, francesi e cinesi (sono le nazioni che hanno sottomarini nucleari) più quelli minori di altre nazioni, scorrazzano da anni, e spesso hanno anche rischiato incidenti tra loro. Peggio ancora in Mediterraneo, cioè a casa nostra, come del resto ha confermato anche di recente il capo di Stato Maggiore della Difesa ammiraglio Cavo Dragone.

Non dimentichiamo comunque che la navigazione dei sottomarini sotto la calotta polare è iniziata dall'epoca di questi sofisticati battelli, che sono - come noto - diversi dai sommergibili. Questi ultimi sono navi di superficie, come concetto, capaci di immergersi: mentre i moderni sottomarini hanno scafo, motorizzazioni e sistemi interni che privilegiano la navigazione sott'acqua. Il primo

sottomarino che ha navigato sotto il polo nord (1958) ed è emerso spaccando il ghiaccio fu il Nautilus Usa, primo anche a propulsione nucleare. Seguì l'anno dopo da un altro sottomarino, sempre Usa Navy, lo Skate. Da quello che si legge anche la Russia ha permanentemente sottomarini in quelle aree.

Il diritto (?) del più forte



Nella foto: La statua.

Le guerre, le convenzioni sul come farle (Ginevra) il rispetto per chi è inerme, le città rase al suono, la fame dei vecchi e delle madri: sono temi di questi tempi, sui quali ci manda una lunga mail Francesco Deangelis. Proviamo a riassumerla.

Ho letto che questa maledetta guerra in Ucraina durerà ancora a lungo: perché gli ucraini resistono malgrado i russi bombardino sistematicamente città, impianti civili, tutto ciò che serve a una popolazione stremata e non certo a un esercito. Perché accanirsi sui civili quando sul campo i militari se ne stanno alla larga lanciando missili? E perché gli ucraini non possono a loro volta, a questo punto, bombardare le città russe?

*

Il nostro lettore dovrebbe ricordare che le guerre difficilmente seguono le regole etiche pur concordate sulla carta in pace (Ginevra 1864) per il rispetto dei civili, dei militari feriti e prigionieri, delle città. In antico, le battaglie allora erano state tra gli eserciti: ma chi vinceva aveva il diritto di saccheggio e di stupro. Nel 1573 i turchi conquistarono l'isola di Cipro, allora veneziana, e dopo i saccheggi e gli stupri considerati di norma, scuoiarono vivo il comandante veneziano Marcantonio Bragadin, mandandone la pelle impagliata a Istanbul.

Ma anche in tempi moderni gli Usa sterminarono due città giapponesi con le bombe atomiche, i tedeschi la città inglese di Coventry, gli inglesi la tedesca Dresda con 40 mila morti civili... e fermiamoci qui.

La storia insegna che spesso sono gli innocenti a pagare. Un esempio, diventato capolavoro mondiale è la gigantesca statua di Ercole che uccide il povero Lica, colpevole - ma ignaro - di avergli portato una veste avvelenata inviata dalla moglie tradita dell'eroe. Antonio Canova, celebre scultore, la realizzò in dieci anni (la finì nel 1815) per un Papa. È diventata il simbolo di un giovane innocente straziato per colpe non sue dalla forza bruta.

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



ASSOPORTI

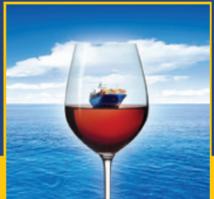
ASSOPORTI
Address :
Via dell' Arco de' Ginnasi n.6
00186 Rome - Italy
Tel : +39 06 6876193
comunicazione@assoporti.it



ITALY
ONE COUNTRY. ALL THE LOGISTICS



Vintage 2021: the "wine cellar" is ready



Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...

www.ggori.com



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Crollano i noli, e qualcuno ora

East e le destinazioni Occidentali (Usa ed Europa), alcuni di questi si stanno ora ritirando dal campo. Una delle motivazioni è anche il calo di richiesta di trasporto per la gelata dei consumi.

Gli operatori in questione, secondo l'analisi di Splash 24/7, sono ad oggi almeno due. In primis Allseas Global Project Logistics, compagnia britannica che nel 2021 aveva lanciato un collegamento tra i porti cinesi di Shanghai e Ningbo e quello di Liverpool, chiamato China Xpress e che aveva svelato solo a settembre l'intenzione di aggiungere una toccata anche a Genova. La shipping line - secondo quanto riportato da Limerlytica - si sarebbe infatti dichiarata insolvente e terminato a ottobre i contratti di charter nave in essere. La ritirata sarebbe stata inoltre dichiarata da Cu Lines - attiva nei collegamenti dall'Asia verso Europa e Stati Uniti - che avrebbe terminato anticipatamente i noleggi di 12 unità panamax impiegate su queste rotte.

Non è invece questo il caso di Rif Line e della sua Kalypso di Navigazione. Pur avendo recentemente accorpato i due servizi che in origine collegavano separatamente l'Indonesia e la Cina con l'Italia, la giovane compagnia marittima ha nei giorni scorsi confermato a Shipping Italy di avere noleggiato una nave con capacità di circa 2.200 Teu da impiegare proprio sul servizio in questione, chiamato Marco Polo.

Tra i recenti entranti nel mercato delle rotte dal Far East verso l'Occidente, Splash 24/7 ricorda anche i nomi di SeaLead (che dal suo tradizionale focus sul Golfo Persico aveva durante la scorsa primavera lanciato un collegamento verso la East Coast statunitense),

di Ts Lines (partner di Cu Lines per rotte con il Nord Europa e della stessa SeaLead con gli Usa), la cinese Bal (attiva su entrambe), nonché quello di Tailwind, la compagnia avviata da Lidl che sta effettuando collegamenti tra Asia e Mediterraneo.

Altri operatori che, ricorda Splash 24/7, hanno cercato fortuna nelle rotte in uscita dall'Asia sono state recentemente anche Pasha (in partnership con Cosco per spedizioni verso gli Usa, Transfar (la compagnia di Alibaba, attiva sulle rotte transpacifiche che nei mesi scorsi aveva detto di voler poi fare rotta anche sull'Europa), nonché Ellerman, che aveva lanciato un collegamento tra Far East e Regno Unito.

L'eccellenza italiana

dei momenti più belli degli ultimi 20 anni è stato quello di presiedere le cerimonie di Battesimo della flotta MSC Crociere, non solo perché gli Aponte sono diventati come una famiglia per me, ma anche perché MSC ha sempre avuto un posto speciale nel mio cuore. Lasciatemi benedire MSC Seascapes, il suo grande equipaggio e tutti i suoi passeggeri».

Dopo la cerimonia, gli ospiti hanno potuto gustare una cena di gala gourmet e l'esibizione del cantautore Ne-Yo, vincitore del Grammy Award.

Con l'entrata in servizio di MSC Seascapes - nave che presenta soluzioni innovative e all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale - la giovane e moderna flotta di MSC Crociere raggiunge le 22 unità. MSC Crociere si conferma così il terzo brand crocieristico al mondo, leader di mercato in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, nonché la compagnia in più rapida crescita a livello globale con una forte e

crescente presenza ai Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Parte del Gruppo MSC, leader mondiale nello shipping e nella logistica con oltre 300 anni di tradizione marittima, MSC Crociere conta circa 25.000 dipendenti e prevede di raggiungere le 25 navi in flotta entro il 2025, con opzioni per ulteriori sei navi entro il 2030.

La scelta di New York - nuovo homeport di MSC Crociere negli Stati Uniti - conferma l'importante ruolo del mercato americano nelle strategie di crescita di MSC Crociere e offre inoltre agli ospiti provenienti dagli Stati Uniti, e dal resto del mondo, una scelta ancora più ampia di porti d'imbarco e di itinerari in Nord America. Subito dopo il Battesimo nella «Grande Mela», MSC Seascapes farà rotta per i Caraibi per competere insieme alla gemella MSC Seashore e alle altre navi di MSC Crociere - autorevoli ambasciatrici del «Made in Italy» - nel più importante mercato crocieristico al mondo.

Costruita da Fincantieri presso il cantiere di Monfalcone, MSC Seascapes ha richiesto da parte di MSC Crociere un investimento diretto in Italia pari a circa 1 miliardo di euro, che a sua volta ha generato sul Paese un impatto economico pari a circa 5 miliardi, assicurando nel contempo migliaia di posti di lavoro. MSC Seascapes è la quarta nave costruita per MSC da Fincantieri, su un totale di 10 navi finora ordinate al cantiere italiano, per un investimento complessivo superiore a 7 miliardi di euro.

Varata poche settimane dopo MSC World Europa, la prima nave a GNL (Gas Naturale Liquefatto) di MSC Crociere, MSC Seascapes sarà seguita a giugno del 2023 da MSC Euribia, seconda nave della compagnia alimentata a GNL, il combustibile fossile più green attualmente disponibile su larga scala sul mercato.

Mezzo porto di Livorno

fine novembre.

Nello stesso procedimento sono coinvolti alcuni dei più importanti VIP delle banchine, con la stessa raffica di accuse. Una situazione sotto certi aspetti paradossale. E paradossale è anche il fatto che non sia stato possibile trovare la soluzione "concordata" della vicenda, quando ormai sembrava avviato un compromesso accetto - per alcuni oborto collo, ma comunque accetto, alle parti in causa.

La sentenza del tribunale penale dovrebbe arrivare la prossima settimana, probabilmente martedì 20 dicembre. Un bel regalo di Natale...

Forse OK da ENI e FS

Firenze con il relativo tunnel Av (vincitori della gara Pizzarotti e Saipem). A Palazzo Rosciano, sede dell'AdSP del Nord Tirreno, si attende di conoscere il dettaglio delle opere finanziate nella speranza che anche il sospirato collegamento per l'interporto Vespucci sia compreso. Questione di giorni, ci dicono.

Una vera buona notizia, anche se ci arriva solo da fonti non ufficiali (ma in ambito ENI) riguarda il microtunnel sulla strettoia d'ingresso della Darsena Toscana. L'antefatto era che la posa dei cavi dell'ENI nel tunnel sottomarino stava ritardando palesemente, tanto che si parlava di un rinvio almeno di un anno - alla fine del 2025! - dall'inizio delle operazioni dragaggio, approfondimento e allargamento del canale. L'ENI ci sarebbe data una mossa, avendo



MANEO S.n.c.

**AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI**

SEDE: 57123 LIVORNO

Via Monte Grappa, 23

Tel.: 0586 89.10.22

Fax: 0586 88.81.08

<http://www.maneo.it>

E-mail: info@maneo.it

FILIALE: VADA (Livorno)

Pontile "Vittorio Veneto"

**Augura
Buone Feste**

compreso i problemi che il ritardo creerebbe al porto ed ha accelerato le operazioni, riportando la fine della posa in opera al previsto novembre 2024. Il che consentirebbe di eliminare la strettoia

(fondali a 14,5 metri e larghezza a 120 metri) a pochi mesi dopo. Prendiamo la notizia per buona. Abbiamo bisogno di qualcosa di veramente positivo, visto che mala tempora currunt...

**TRASPORTO CONTAINER
TRASPORTO CON VASCHE E
PORTA CONTAINER RIBALTABILI
TRASPORTO MERCI
CON CENTINATI E MOTRICI
TRAINO CON MEZZI RIBASSATI
TRASPORTO CONTAINER
IN ADR E TEMPERATURA
CONTROLLATA
TRASPORTI ECCEZIONALI
LOGISTICA/CONTAINERIZ-
ZAZIONE MERCE
PESATURE CONTENITORI**



CORA

TRASPORTI

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018



Sede di Livorno

Via delle Cateratte, 25

Tel. 0586 880706/880269

Fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia

Via Bolano 20

19037 Santo Stefano di Magra (SP)

e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com

Tel. 0187 997402

Fax 0187 997797

**web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com**

